

STATO DELLE REVISIONI		
rev. n°	SINTESI DELLA MODIFICA	DATA
1	Aggiornamento Logo UNAVIAcert	2014-02-18
0	Riedizione per modifiche sostanziali all'impostazione del documento	2013-04-19
VERIFICA		Direttore Qualità Maria Anzilotta
APPROVAZIONE		Direttore Generale Giampiero Belcredi

## **INDICE**

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE
2. REQUISITI RISPETTO AI QUALI È RICHIESTA LA VALUTAZIONE
3. DEFINIZIONI
4. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
5. SOSPENSIONE, REVOCA O RIDUZIONE DELLA CERTIFICAZIONE
6. USO DEL MARCHIO E DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ
7. IMPEGNI DELL'ORGANIZZAZIONE
8. AUTORIZZAZIONE INVIO DATI PER DATABASE OASIS
9. PASSAGGIO DALLA CERTIFICAZIONE ISO 9001 ALLA EN 9100/9110/9120

## 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento regola il rapporto tra UNAVIAcert ed un'Organizzazione che si avvalga dell'opera di UNAVIAcert come Organismo di certificazione di Sistemi di Gestione per la Qualità per l'Aerospazio e Difesa.

Pertanto esso definisce le condizioni per il rilascio, il mantenimento, la sospensione e la revoca della certificazione nell'ambito dello schema di certificazione relativo alle Norme EN 9100/9110/9120.

I requisiti espressi nel presente documento fanno parte integrante del Regolamento per la certificazione dei Sistemi di Gestione *RG 01* e dell'offerta economica che li richiama. Tali requisiti:

- sono riferiti unicamente agli aspetti specificatamente connessi al campo di applicazione della certificazione richiesta;
- integrano quelli riportati nel documento *RG 01* (per tutto quanto non indicato nel presente documento, si rimanda quindi al *RG 01* di cui il presente documento costituisce un'appendice integrativa); per quanto concerne eventuali requisiti in contrasto con quelli riportati nel *RG 01*, fanno fede i requisiti del presente documento.

## 2. REQUISITI RISPETTO AI QUALI È RICHIESTA LA VALUTAZIONE

UNI EN 9100:2009 Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti per le Organizzazioni dell'aeronautica, dello spazio e della difesa (basati sulla ISO 9001:2008).

UNI EN 9110:2010 Aerospace series - Quality management systems - Requirements for Aviation Maintenance Organization

UNI EN 9120:2010 Aerospace series - Quality management systems - Requirements for Aviation, Space and Defense Distributors

EN 9104-001:2013 Aerospace series Quality management systems PART 001: Requirements for Aviation, Space, and Defence Quality Management System Certification Programs.

## 3. DEFINIZIONI

Fermo restando la validità della classificazione dei rilievi riportati nel *RG 01*, per lo specifico schema aerospaziale, valgono le seguenti definizioni:

### *Contenimento della non conformità*

È l'azione che ha lo scopo di tenere sotto controllo e mitigare l'impatto di una non conformità (bloccare il problema prima che peggiori) e proteggere le attività del cliente dell'Organizzazione. Il contenimento della non conformità include: una sua correzione, un'immediata azione correttiva, un'immediata comunicazione e la verifica che la situazione di non conformità non degeneri ulteriormente.

### *Non conformità maggiore*

Non soddisfacimento di un requisito che ha probabilità di causare una rottura del sistema di gestione per la qualità (SGQ) o ridurre la sua capacità di assicurare l'efficace gestione dei processi o la conformità dei prodotti; può configurarsi come una o più delle seguenti situazioni:

- ♦ una non conformità il cui effetto è giudicato pregiudizievole dell'integrità del prodotto o del servizio erogato;
- ♦ l'assenza, o la totale deviazione del sistema da un requisito delle norme della serie 9100, o dell'Organizzazione, o del cliente;
- ♦ ogni non conformità che abbia la probabilità di causare la spedizione al cliente di un prodotto non conforme;

- ♦ ogni non conformità che potrebbe risultare nell'impossibilità, o anche ridurre la possibilità, di utilizzazione del prodotto o del servizio, per l'impiego previsto.

#### *Non conformità minore*

Non soddisfacimento di un requisito che non ha significative probabilità di causare una rottura del sistema di gestione per la qualità (SGQ) o ridurre la sua capacità di assicurare l'efficace gestione dei processi o la conformità dei prodotti; può configurarsi come una più delle seguenti situazioni:

- ♦ una isolata violazione o deviazione della conformità a un requisito di sistema delle norme della serie 9100, o del cliente, e/o
- ♦ una isolata violazione o deviazione della conformità a ogni requisito previsto da una procedura del sistema di gestione qualità dell'Organizzazione

Un certo numero di non conformità minori, a fronte di uno stesso requisito, può rappresentare un collasso totale del sistema di gestione e, il verificarsi di tale circostanza può essere considerato come una non conformità maggiore.

#### *OASIS (On line Aerospace Supplier Information System)*

database su sito web di IAQG per la gestione e l'interscambio delle informazioni da parte delle organizzazioni membri di IAQG, delle associazioni nazionali dei costruttori aerospaziali (in Italia: AIAD), degli organi di accreditamento nazionali (in Italia: ACCREDIA), e degli organismi di certificazione accreditati (CB – Certification Body).

#### *IAQG (International Aerospace Quality Group)*

è un gruppo costituito dai rappresentanti delle industrie e di altre organizzazioni del settore aerospazio e difesa di America, Asia e Pacifico, ed Europa, allo scopo di sviluppare iniziative volte a ottenere significativi miglioramenti della qualità e riduzione dei costi lungo tutta la catena del valore della filiera industriale operanti nel suddetto settore.

*SAE*: Society of Automotive Engineer, proprietaria del database OASIS

*AIAD*. Associazione Industrie per l'Aerospazio, sistemi e Difesa

#### *CBMC (Certification Body Management Committee)*

è il Comitato italiano creato dall'AIAD per gestire l'applicazione dello schema di certificazione aerospaziale, a fronte delle norme EN 9100/9110/9120. Nato come emanazione del Comitato Qualità dell'AIAD, è stato costituito in collaborazione con il SINCERT (oggi ACCREDIA) il 23 gennaio 2003, con il quale è stato siglato un Memorandum of Understanding, per la Autenticazione e sorveglianza degli Enti di Certificazione aderenti allo schema.

## **4. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

### **4.1 Audit iniziale di Certificazione**

#### *Stadio 1*

Lo stadio 1 della valutazione iniziale dovrà essere effettuato sempre presso l'Organizzazione che ha richiesto la certificazione.

L'Organizzazione deve rendere disponibili al RGVI tutte le informazioni e la documentazione necessarie al riesame del suo Sistema, incluso l'elenco dei maggiori clienti per l'Aerospazio e Difesa (e di quelli operanti in altri settori di attività, ma richiedenti la conformità agli schemi della serie 9100).

Oltre a quanto indicato nel RG 01, l'audit di stage 1 consiste nel valutare/identificare:

- le modalità di verifica del processo di produzione (per es.: approvazione per la produzione, verifica della pianificazione della produzione, requisiti per l'Ispezione del Primo Articolo, come richiesto dal contratto);

- programmi di prevenzione e preservazione dei prodotti (es.: da intrusione/danneggiamenti da oggetti estranei – FOD)
- requisiti particolari per gli ambienti di lavoro (es.: schermatura da disturbi elettromagnetici; ambienti a temperatura/umidità/inquinamento controllati – clean rooms, sale metrologiche...);
- stato delle specifiche approvazioni, limitazioni, sospensioni e/o revoche rilasciate dal Cliente, ivi incluse eventuali autorità delegate alla delibera dei materiali non conformi e/o autorizzazioni alla spedizione diretta del prodotto agli utilizzatori;
- limitazioni all'importazione o esportazione di prodotti / informazioni e relativi controlli / autorizzazioni da parte delle autorità (es.: regolamenti governativi per il traffico / esportazione di armi o materiali pericolosi).

Vanno altresì valutati i criteri e le modalità assunti dall'Organizzazione per la tenuta sotto controllo delle attività affidate in subfornitura, al fine di stabilirne la coerenza con le responsabilità dell'Organizzazione in ordine agli aspetti di coerenza (es. aeronavigabilità, ecc.) del prodotto fornito.

#### *Stadio 2*

Non sarà possibile effettuare verifiche di stadio 1 e stadio 2 consecutivamente (il tempo che deve intercorrere, normalmente, tra i due stadi va da un minimo di sei settimane a un massimo di tre mesi).

Per tutte le eventuali non conformità verbalizzate valgono le prescrizioni elencate al successivo § 4.4.

A seguito dell'audit iniziale di certificazione, entro 30 giorni dalla data di concessione della certificazione vengono aggiornate all'interno del database OASIS le informazioni relative all'attività di verifica effettuata.

#### *Rilascio della certificazione*

La certificazione riferita alle norme del settore aerospaziale, non può essere emessa finché tutte le non conformità (maggiori e minori) non siano state positivamente corrette, mediante analisi delle cause e verifica, da parte di UNAVIAcert, dell'efficacia delle azioni correttive.

Il rilascio del certificato di conformità è subordinato, per le caratteristiche proprie dello schema, alla registrazione sul database IAQG OASIS da parte dell'Organizzazione, tramite la nomina di un proprio rappresentante da autorizzare ad accedere in qualità di "supplier administrator" sul sito web di IAQG OASIS, e, successivamente alla delibera della certificazione, all'inserimento e mantenimento dello stato di certificazione dell'Organizzazione nel suddetto database.

La certificazione rispetto alle norme EN 9100/9110/9120 include automaticamente anche la certificazione alla norma UNI EN ISO 9001 in riferimento al campo di applicazione definito.

UNAVIAcert può rilasciare un unico certificato in cui è riportata la conformità alle norme della serie aerospaziale e alla norma UNI EN ISO 9001, o due certificati distinti. Nel caso sia necessario emettere due certificati distinti, uno per le norme della serie EN 9100 e l'altro per la ISO 9001, è possibile farlo a condizioni che i due certificati siano tra loro collegati. Nel caso in cui gli scopi di certificazione non dovessero coincidere, il certificato unico riporterà la parte comune del campo di applicazione per le due norme.

#### **4.2 Verifiche Ispettive di Sorveglianza**

Per tutte le eventuali non conformità verbalizzate valgono le prescrizioni elencate al successivo § 4.4.

Le informazioni relative all'attività di verifica di sorveglianza vengono inserite nel database OASIS entro 90 giorni dalla conclusione dell'audit in campo.

#### **4.3 Verifica Ispettiva di Rinnovo**

Per tutte le eventuali non conformità verbalizzate valgono le prescrizioni elencate al successivo § 4.4.

Le informazioni relative all'attività di verifica di rinnovo vengono inserite nel database OASIS entro 30

giorni dalla data di rinnovo della certificazione.

#### 4.4 Gestione delle Non Conformità

Per tutte le eventuali non conformità verbalizzate:

- a) Qualora la natura della non conformità richieda un'azione di contenimento immediata, l'Organizzazione dovrà definire e formalizzare l'azione di contenimento entro 7 giorni di calendario dalla data di conclusione dell'audit. L'azione immediata di contenimento sarà valutata dal Responsabile del Gruppo di Audit di UNAVIAcert entro 14 giorni di calendario dal termine dell'audit;

**NOTA** *“l'azione di contenimento, ove applicabile, deve comprendere l'immediata notifica al cliente di difetti accertati o sospetti sul prodotto spedito”*

- b) Il cliente deve definire, formalizzare e inviare a UNAVIAcert, entro 14 giorni di calendario dal termine dell'audit, le analisi delle cause che hanno generato la non conformità, le correzioni e le azioni correttive;
- c) UNAVIAcert, entro 30 giorni di calendario dal termine della verifica, analizzato il rapporto della verifica per conferma o meno dei suoi contenuti e il piano di azioni correttive ricevuto dall'Organizzazione, comunicherà al cliente le azioni conseguenti in relazione alla verifica della chiusura delle non conformità: audit presso l'Organizzazione cliente e/o verifica attraverso evidenze documentali;
- d) UNAVIAcert deve verificare il ripristino alla conformità ai requisiti di norma entro 60 giorni di calendario dalla conclusione dell'audit, in caso di mancato ripristino entro tale termine, per Organizzazioni già certificate, UNAVIAcert attiverà il processo di sospensione della certificazione (rif. § 5).

#### 5. SOSPENSIONE, REVOCA O RIDUZIONE DELLA CERTIFICAZIONE

Oltre ai casi già specificati in RG 01, la certificazione potrà essere sospesa o revocata anche nei seguenti casi:

1. l'Organizzazione non consente a UNAVIAcert di verificare la chiusura delle non conformità riscontrate, entro 60 giorni dal rilascio del rapporto di non conformità;
2. l'Organizzazione non gestisce correttamente gli aspetti legati alla nomina e aggiornamento del proprio amministratore per il database OASIS. UNAVIAcert in questo caso potrà sospendere il certificato rilasciato o ritardare la concessione del rinnovo;

Nel caso in cui la certificazione sia sospesa è necessario che venga predisposto un piano di azioni correttive condiviso tra UNAVIAcert e l'Organizzazione. Se non vi è condivisione in merito a tale piano l'Organizzazione può fare ricorso, attivando il relativo processo come indicato in RG 01.

L'Organizzazione deve informare i propri clienti dei settori aerospaziale e difesa dell'avvenuta sospensione della certificazione.

Nel caso di sospensione o revoca della certificazione, UNAVIAcert informerà tempestivamente AIAD/CBMC con un *alert note* e aggiornerà il database OASIS entro 14 giorni di calendario dalla data di sospensione o di revoca del certificato.

#### 6. USO DEL MARCHIO E DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ

Vale quanto indicato nel documento RG 01 con le seguenti considerazioni integrative:

- il Marchio UNAVIAcert può essere usato unitamente a quello ACCREDIA e/o dell'AIAD purché venga riprodotto nella forma, dimensione e colore descritti in figura 1; l'uso del marchi

ACCREDIA e/o AIAD-SCSA non deve essere disgiunto dall'uso del marchio UNAVIAcert;

- Le dimensioni dei marchi ACCREDIA e/o AIAD non devono superare quelle del logo UNAVIAcert.
- il marchio di certificazione UNAVIAcert deve essere riportato unitamente alla norma di riferimento EN 9100/9110/9120, con l'anno di revisione corretto;
- l'Organizzazione può utilizzare il marchio UNAVIAcert con riferimento contemporaneamente anche alla norma UNI EN ISO 9001.
- per pubblicizzare la certificazione, l'Organizzazione può utilizzare la dicitura tipo "Organizzazione con Sistema di Gestione Certificato da UNAVIAcert secondo la norma UNI EN 9100:2009" (o 9110 o 9120), purché garantisca il rispetto di quanto indicato nel presente regolamento e nel regolamento RG 01 e si impegni a non fornire informazioni che possano produrre confusione o malintesi da parte dei propri clienti ed utilizzatori finali.

Le Organizzazioni in possesso della certificazione a fronte delle Norme aerospaziali possono utilizzare anche il logo AIAD, sulla loro carta intestata, sulle fatture e sulle eventuali *brochures*, con le seguenti precisazioni:

- ♦ le dimensioni minime devono essere tali da consentire la leggibilità delle diciture inserite nello stesso logo
- ♦ le dimensioni massime non sono soggette a limiti
- ♦ devono essere rispettati i colori originali del logo stesso.

Il logo AIAD è protetto da copyright e non potrà essere utilizzato se non per indicare che l'Organizzazione è in possesso della certificazione a fronte della Norma aerospaziale applicabile.

**Fig. 1**



Aspetti compositivi del marchio UNAVIAcert vedi RG 01  
Aspetti compositivi del marchio ACCREDIA vedi RG 01 e RG 09

Aspetti compositivi del logo AIAD-SCSA

- DIMENSIONI MINIME: QUELLE NELLE QUALI VIENE CONSERVATA LA LEGGIBILITÀ DELLE DICITURE INSERITE NELLO STESSO LOGO
- DIMENSIONE MASSIMA: NON PREVISTA
- COLORI: SOLO QUELLI ORIGINALI

**Nota:**

*L'identificativo della norma deve essere quello riportato nel certificato*



## 7. IMPEGNI DELL'ORGANIZZAZIONE

Oltre a quanto indicato nel regolamento RG 01, l'Organizzazione si impegna a:

1. comunicare tempestivamente a UNAVIAcert prima delle attività di audit, la presenza di eventuali aree sottoposte a vincoli di riservatezza che per tale motivo non possono essere oggetto di audit;
2. accettare la presenza di rappresentanti delle Autorità competenti e/o del Cliente e/o dell'AECMA (Associazione Europea Costruttori Materiali per l'Aerospazio)/AIAD che potranno accompagnare il gruppo di valutazione come osservatori del processo di valutazione in qualsiasi momento. Quando il Cliente o il rappresentante delle Autorità partecipano alla valutazione, il Responsabile del Gruppo di Valutazione ha la facoltà di includere nel suo rapporto, qualsiasi rilievo fatto da questi rappresentanti;
3. mettere al corrente tempestivamente UNAVIAcert circa reclami, contestazioni e lamentele, ricevute dai costruttori aerospaziali, in merito alla qualità delle forniture e/o prodotti, output delle Organizzazioni medesime. Parimenti, UNAVIAcert trasmetterà all'Organismo di Accredimento italiano (ACCREDIA) una sintetica comunicazione relativa a tali reclami ed alle azioni intraprese per monitorare la gestione degli stessi, da parte delle Organizzazioni certificate. ACCREDIA, nello stesso modo, provvede a mantenere informato il CBMC dell'AIAD di tali eventi e della loro gestione, al fine di consentirne il monitoraggio;
4. tenere sotto controllo i requisiti cogenti per leggi e regolamenti (incluso i vincoli inerenti la aeronavigabilità continua quando applicabile), nell'ambito degli adempimenti per la conformità ai requisiti aerospaziali per la progettazione, realizzazione, manutenzione e stoccaggio previsti dalle norme EN 9100, 9110, 9120;
5. incaricare, prima del termine delle attività di valutazione iniziale e mantenere aggiornato, una volta ottenuta la certificazione, un proprio amministratore per il database OASIS che abbia il compito di: mantenere aggiornati i dati anagrafici dell'Organizzazione (nome, indirizzo e siti certificati, riferimenti del contatto dell'Organizzazione, nome del *supplier administrator*), modificarli solo a seguito dell'approvazione ricevuta da UNAVIAcert, autorizzare l'accesso ai risultati di audit ad altri utenti e gestire le segnalazioni provenienti da clienti o altre parti interessate;
6. fornire, qualora richiesta, la documentazione degli audit (rapporto verifica e altri documenti ad esso collegati), attraverso il database OASIS o mediante altro mezzo: ai suoi clienti effettivi o potenziali e alle Autorità Competenti dell'aviazione, dello spazio e della difesa, a meno che non ci siano motivazioni tali che giustificano la riservatezza di tale documentazione (ad esempio: impegni di riservatezza per la concorrenza; conflitto di interessi);
7. notificare immediatamente ai propri clienti del settore la revoca della certificazione, qualora si dovesse verificare;
8. concedere il *diritto di accesso* alle proprie strutture ai clienti e alle Autorità Competenti che ne facciano richiesta.

## 8. AUTORIZZAZIONE INVIO DATI PER DATABASE OASIS

L'Organizzazione autorizza UNAVIAcert ad utilizzare le informazioni e i documenti prodotti a seguito degli audit EN 9100/9110/9120, effettuati presso le proprie sedi per l'aggiornamento del database OASIS. SAE si riserva di richiedere direttamente all'Organizzazione certificata l'autorizzazione alla pubblicazione dei dati e la designazione di un gestore dei dati stessi.

## 9. PASSAGGIO DALLA CERTIFICAZIONE ISO 9001 ALLA EN 9100/9110/9120

Nel caso di passaggio da una certificazione ISO 9001 ad una della serie EN 9100, tutti i processi devono essere rivalutati integralmente in un'ottica di aeronavigabilità (*airworthiness*), non è pertanto ammesso che siano valutati solo gli scostamenti rispetto alla norma ISO 9001.